

CRETA

(Provincia di Lassithi)

OCCUPAZIONE TEDESCCA

POSTA MILITARE

All'annuncio dell'armistizio, la Divisione "Siena", dislocata nella parte orientale dell'isola di Creta, decide di arrendersi ai tedeschi. Pertanto, subito dopo, senza trovare alcuna resistenza, le truppe tedesche che già presidiano il resto dell'isola assumono il controllo anche della Provincia di Lassithi. Una parte degli italiani rifiuta però di collaborare con i tedeschi e viene pertanto considerata prigioniera e spedita via mare in Grecia per proseguire poi verso la Germania. Durante uno di questi trasferimenti la nave trasporto "Simfra" viene silurata dagli inglesi. Muoiono circa 1.850 prigionieri. Il resto degli italiani passa a collaborare con i tedeschi.

ESEMPI DI POSTA DI SOLDATI ITALIANI PASSATI CON I TEDESCHI A CRETA Le prime corrispondenze da Creta



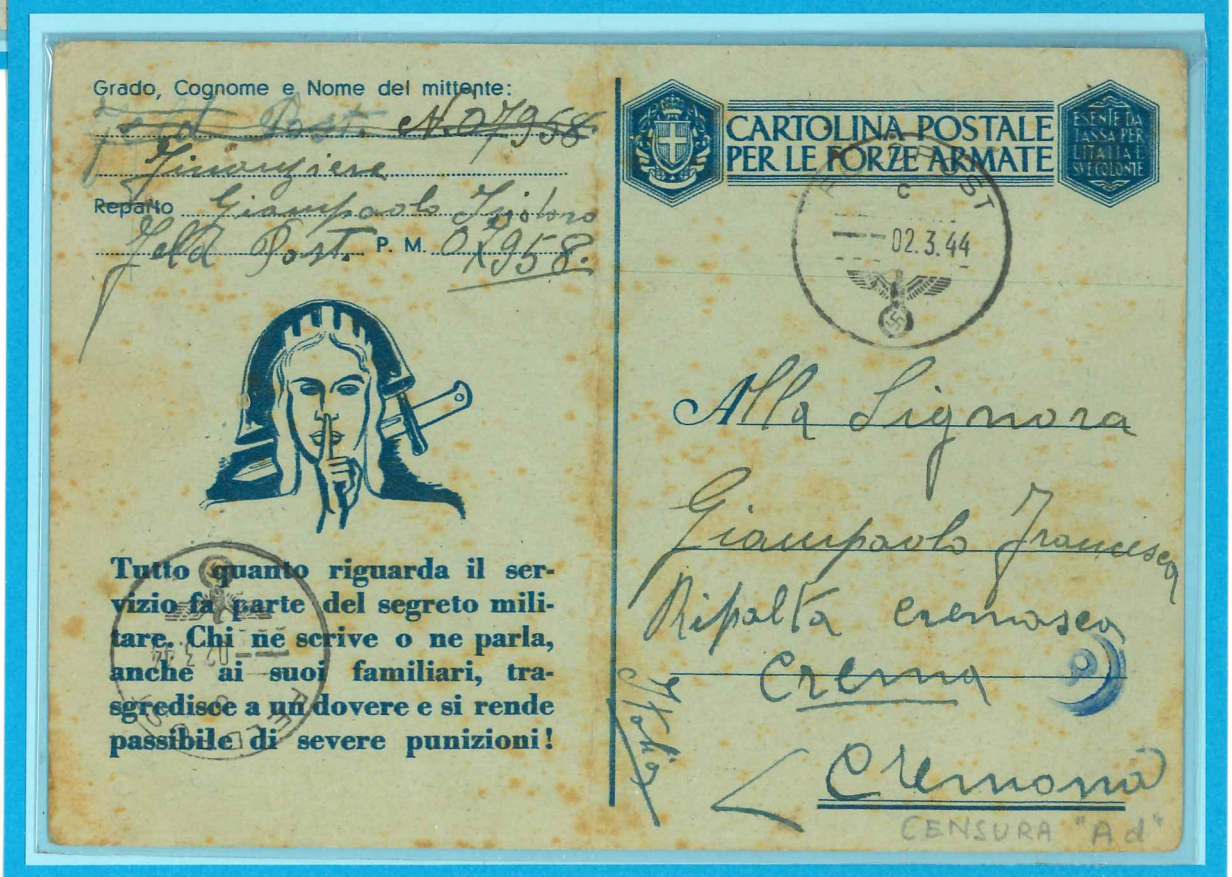
Prime corrispondenze da Creta di militari italiani passati con i tedeschi.

Lettera spedita in data 28.10.1943, tramite la Feldpost. Dal testo interno si deduce che si tratta del primo dispaccio postale di militari italiani partito dall'isola dopo la data dell'armistizio. All'arrivo in Italia (a Monza) la lettera è stata tassata con c. 50 (porto semplice), probabilmente perché nei primi tempi gli addetti postali italiani ancora non sapevano che, diversamente dal sistema postale militare italiano, in quello tedesco le lettere erano invece ammesse in franchigia. Tale criterio venne poi adottato anche dalla R.S.I.

LA POSTA DEI SOLDATI ITALIANI PASSATI CON I TEDESCHI A CRETA
Ancora nel marzo 1944 i nostri militari usano le vecchie cartoline in franchigia



Altri due esempi di posta da Creta di militari italiani passati con i tedeschi. Una lettera spedita tramite Feldpost in data 20.11.1943 ed una cartolina in data 2.3.1944. La cartolina è ancora del tipo in franchigia per l'Esercito italiano.



ESEMPI DI POSTA DI SOLDATI ITALIANI PASSATI CON I TEDESCHI A CRETA

Un tentativo di surrogare la marca "Inselpost" con un francobollo di posta aerea?

A Creta i francobolli italiani non hanno più alcun valore; malgrado ciò sulla lettera qui rappresentata è stato applicato un francobollo da c. 50 di posta aerea, forse pensando che in questo modo ne derivasse qualche vantaggio, forse non tanto nel tragitto verso la Germania ma da qui verso l'Italia. Sfortunatamente, non è così.



Lettera scritta da un militare italiano servito dalla Feldpost n. 12749 B (1^a Compagnia del Btg. Difesa Territoriale 832) spedita in data 18.2.1944 da Creta a Milano. Il nostro militare era forse sprovvisto di marche "Inselpost" e nell'intento di trovare una soluzione alternativa ha quindi applicato un francobollo italiano di posta aerea da cent. 50 (con soprastampa "P.M."). L'uso era del tutto inutile, sia perché questo francobollo non poteva surrogare la marca "Inselpost" sia perché le lettere inoltrate tramite la Feldpost viaggiavano in franchigia. Dopo la censura a Monaco (Germania), la lettera è giunta a Milano in data 4.3.1944 (bollo di arrivo al verso).

ISTITUZIONE DELLE APPOSITE MARCHE SOPRASTAMPATE "INSELPOST"

EMISSIONE DI CRETA

Dopo la perdita dell'emissione cosiddetta di "Vukovar" ed in seguito all'autorizzazione concessa ai Comandanti di Creta e di Rodi di procedere autonomamente in loco alla soprastampa di marche con la parola "Inselpost", a Creta vengono soprastampati circa 100.000 pezzi della marca di colore azzurro con aereo (la soprastampa esiste anche sulla marca per pacchi ma è un falso). La soprastampa viene eseguita presso una tipografia locale, tra il 3 ed il 10.10.1944. Inevitabilmente, le varietà di stampa e di colore sono tantissime. Ad ogni soldato vengono consegnate n. 6 marche. Quelle non distribuite vengono distrutte al momento della resa.

La marca "Inselpost" (tipo "Luftfeldpost") con soprastampa di Creta nell'uso sia su una lettera spedita dal fronte al Paese in data 10.11.1944 sia su una lettera spedita dal Paese al fronte (alla F.P. n. 68009 A) in data 23.12.1944.

